

Il commercio online in videoconferenza per le piccole imprese

MACHERIO

Le opportunità del commercio online e le possibilità per digitalizzare la propria attività e vendere i propri prodotti attraverso internet e piattaforme web specializzate. Una strada da imboccare per andare incontro a un'abitudine d'acquisto che anche i brianzoli hanno sempre più maturato durante questi mesi di emergenza Covid. Se ne parlerà lunedì alle 21 nell'incontro in videoconferenza "Scopri le novità dell'e-commerce", promosso dal Distretto Corona del Parco, dai Comuni di Biassono, Veduggio, Macherio, Villasanta e Arcore e da Confcommercio. L'iniziativa, pensata per negozianti e operatori commerciali, presenterà un'esperienza di market place, farà capire i sistemi di gestione di ordini e consegne e fornirà una panoramica sul commercio online a misura di piccole attività.

F.L.

La Caritas cerca uno spazio per creare l'Emporio solidale

LISSONE

Aprire anche a Lissone un "Emporio della solidarietà", un mini-market solidale dove le famiglie più in difficoltà possono fare gli acquisti, scegliendo i prodotti dagli scaffali e pagando grazie a una tessera a punti da gestire in autonomia, caricata a seconda dello stato di bisogno e del numero di membri del nucleo familiare. Un luogo da creare sfruttando, con la generosità di qualche lissone, uno dei molti laboratori artigiani oggi chiusi, «spazi inutilizzati che invece potrebbero diventare luoghi di carità», il progetto a cui sta lavorando la Caritas cittadina, che ha lanciato un appello, a chi lo possedesse, a mettere a disposizione un ambiente di questo tipo. «In questo tempo di pandemia molte persone sono venute a chiedere cibo - spiegano dalla Caritas - Ci siamo resi conto che occorre dare una risposta adeguata a questo bisogno, in una logica di rispetto e responsabilizzazione. Uscire dall'emergenza con una scelta nuova di carità sarebbe davvero il segno che abbiamo imparato qualcosa».

F.L.

## In tre mesi 239 ragazzi dallo psicologo

Hanno tra i 6 e i 17 anni, soffrono di attacchi di panico e angoscia per gli effetti dell'isolamento da Covid

VIMERCATE  
di Barbara Calderola

Alle prese con conflitti familiari e lontani dagli amici, quattro ragazzi al giorno fra Brianza e hinterland finiscono sul lettino dello psicologo. Da gennaio e marzo sono stati 239, hanno fra i 6 e i 17 anni e questo è il tributo che pagano alla pandemia. Ad accoglierli nei cinque consultori sparsi sul territorio - Vimercate, Trezzo, Melzo, Cernusco e Peschiera - gli esperti della Fondazione Martini.

Soffrono di attacchi di panico, di ansia e di angoscia. Ma soprattutto si ritirano dalla vita, si isolano, tanti sono autolesionisti. Le tensioni tipiche dell'età - due i momenti critici osservati

LA FONDAZIONE MARTINI  
Consulenze gratis nei cinque centri E la raccolta fondi per la campagna "Sos Minori"



Lockdown a rischio per gli adolescenti

esplodono ma le risorse sono limitate. Per questo la Fondazione lancia una raccolta fondi a favore della campagna "Sos Minori". «Dal 2020 a oggi abbiamo investito 80mila euro nel servizio, il percorso per i pazienti è gratuito - ricorda il presidente Gabriele Pirola - Non possiamo abbandonare i giovani a se stessi. Diamo una mano, ma per continuare abbiamo bisogno del sostegno di tutti. Possiamo venire fuori, se ricominciamo proprio dai ragazzi che per fortuna hanno imparato a lanciare l'allarme. Devono poter continuare a farlo».

Le liste d'attesa si allungano, solo nella prima parte dell'epidemia i consultori avevano offerto 2mila sedute psicologiche online anche ad adulti, e ora il ritmo è anche più serrato: «In genere in un anno ci occupiamo di 650 adolescenti, ora in un trimestre siamo a 300, il doppio rispetto a prima». Per donare: [www.fondazionemartini.org/emergenzaminori](http://www.fondazionemartini.org/emergenzaminori).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dagli specialisti, il passaggio dall'infanzia all'adolescenza e dall'adolescenza al mondo adulto - sono amplificate dalla crisi sanitaria e dalle restrizioni che ha imposto.

A preoccupare è anche il fatto che, a differenza che in passato, adesso sono gli stessi studenti a chiedere aiuto, o i loro genitori. Prima che il Sars-Cov-2 cambiasse tutto erano scuole, neuropsichiatri, cioè, chi li os-

servava dall'esterno, «ora invece l'urgenza di affrontare il problema è percepita dagli stessi ragazzini».

L'analisi del target ha permesso di confermare una tendenza di genere già consolidata: sono soprattutto le femmine fra i 13 e i 17 anni a bussare alla porta del consultorio, 177 contro 73 maschi. Una tendenza che ricalca il rapporto medio, 16,6% (uomini), 84,4% (donne). I bisogni

## Nei consultori un percorso personalizzato per le future mamme

In ospedale resteranno solo i casi più critici (15%)  
Figura centrale l'ostetrica

VIMERCATE

La gravidanza torna al consultorio. In ospedale resteranno i casi più critici, il 15% del totale, secondo la stima dell'Asst Brianza che segna un altro punto a favore del rapporto con il territorio.

Ed è nell'opera di ricucire con le comunità l'obiettivo cui punta l'intera riorganizzazione dei servizi innescata dalla pandemia e che nell'Azienda ha già trovato più di uno sbocco. Dopo i diabetici a Varedo, tocca alle future mamme che saranno seguite con un percorso personalizzato, messo a punto con un colloquio iniziale. Nuovi ecografi installati nelle diverse sedi completano il pacchetto che prenderà il via lunedì. Si chiama "Per-

corso nascita", la figura centrale sarà l'ostetrica. Il primo contatto avviene direttamente sulla pagina web dell'Azienda, dove c'è uno spazio dedicato cui si può accedere in qualsiasi momento, subito dopo aver saputo di aspettare un bambino.

«Consapevolezza e sicurezza sono le parole chiave del progetto», spiegano i suoi autori, Guido Grignaffini, direttore socio-sanitario dell'Asst, e Anna Locatelli, primario di Ostetricia e Gi-

necologia a Carate. La rivoluzione ha numeri importanti, ogni anno nell'Azienda nascono 3.635 bambini, dei quali in media 1.272 a Vimercate, 1.221 a Carate e 1.142 a Desio. Più di 3mila bebè vedranno l'ospedale per la prima volta solo dopo il parto. Ma è nel post-nascita che le neo mamme saranno seguite particolarmente nelle difficoltà che possono accompagnare il cambiamento.

Bar. Cal.

## «Grazie per il vostro impegno»

Letizia Moratti a Vimercate, nel cuore dell'Asst Brianza

VIMERCATE

Dopo Carate, Meda e Monza non poteva mancare la visita a Vimercate, nel cuore dell'Asst Brianza. Ieri Letizia Moratti, vicepresidente della Regione con delega al Welfare, ha girato reparti e ambulatori con il direttore generale Marco Trivelli toccando con mano una delle realtà sanitarie più grandi della Lombardia con 5 ospedali - ci sono anche Desio, Carate, Seregno e Giussano - e una fitta rete di ser-

vizi socio-sanitari per oltre 700mila abitanti. Con 3.700 dipendenti, è una delle imprese più grosse dell'intera provincia. Trivelli ha sottolineato «lo straordinario impegno del personale per l'emergenza Covid e per il ritorno alle attività di routine», e anche quello per la campagna vaccinale: da gennaio somministrate 150mila dosi. «Non possiamo che ringraziare gli uomini e le donne che ogni giorno realizzano tutto questo», ha sottolineato Moratti.

Bar. Cal.

